



Scuole Aperte il pomeriggio a.s. 2022-2023



Descrizione dell'Idea e del Progetto

Il disagio vissuto in particolare da bambini e ragazzi nel periodo della pandemia, ha rafforzato preesistenti relazioni tra enti e associazioni che operano nell'ambito dell'educazione e dell'inclusione nei quartieri compresi tra Rebibbia, Ponte Mammolo e Casal de' Pazzi. Da due anni sono state attivate esperienze laboratoriali, rivolte sia ad educatori e docenti, che ai minori, con particolare attenzione alle famiglie che vivono in un contesto di svantaggio culturale ed economico. In questo percorso sono stati coinvolti enti e associazioni territoriali quali il Museo di Casal de' Pazzi, la Biblioteca Comunale Fabrizio Giovenale, e la Riserva Fluviale dell'Aniene. La scuola vuole ora essere collocata al centro di questa proposta, ampliando sia la rete di collaborazioni locali che il numero di minori e famiglie coinvolte nella progettazione e nella realizzazione delle attività. I fenomeni migratori hanno recentemente rivestito una notevole importanza nella composizione della popolazione di questi quartieri: si rende necessaria una proposta che riesca pertanto a raggiungere capillarmente le famiglie (anche e in special modo quelle slegate dal tessuto di relazioni pre-esistente), e che sia economicamente accessibile per tutti.

La scuola non sarà coinvolta solo come ente che mette a disposizione gli spazi. Le esperienze di questi due anni hanno consolidato un interesse diffuso alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, volte a favorire un apprendimento che coinvolga l'esperienza e la relazione attiva con il proprio territorio. La comunità educante che si è spontaneamente costituita intende favorire la partecipazione di cittadini di tutte le età nel ripensare l'ambiente e nel difenderne le risorse, in particolare quelle naturalistiche, di cui questa zona dispone. Con l'apertura pomeridiana della scuola si intende anche dare continuità all'esperienza triennale del progetto Storie Cucite a Mano finanziato dal Fondo "Con i Bambini", che ha permesso a vari docenti dell'Istituto Palombini di partecipare a percorsi formativi e occasioni di sperimentazione e confronto nell'ambito della ricerca pedagogica, e ha fornito nuovi strumenti per una prima riprogettazione di spazi interni alla scuola. Si vuole anche favorire la contaminazione già in atto con l'esperienza del doposcuola attivata dal Comitato di Quartiere il Mammuto, che da anni collabora con l'istituto, e che ha saputo sostenere con grande energia e creatività famiglie in difficoltà nel periodo della pandemia.

Per tutti questi motivi i docenti dell'istituto saranno coinvolti sia nella realizzazione dei laboratori pomeridiani che negli incontri pubblici e nei percorsi di formazione.

Analisi del contesto territoriale e indicazione dei bisogni prevalenti del territorio

L'istituto comprensivo dispone di 9 plessi, distribuiti nel quadrante delimitato da via Casale di san Basilio, il Parco Regionale di Aguzzano, viale Kant e il fiume Aniene. Si alternano in questa zona quartieri diversi per composizione sociale e storia, ma accomunati dall'assenza di luoghi di aggregazione e spazi per iniziative culturali, con la sola eccezione di ciò che è emerso spontaneamente ad opera delle associazioni di cittadini presenti da anni sul territorio. Si registra infatti la mancanza di un teatro, di un cinema, di qualsiasi luogo di incontro che non sia un'attività commerciale. Le due aree naturalistiche

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☎ Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

✉ rmic820005@istruzione.it – pec rmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII^A

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic820005@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489



protette sono curate principalmente da associazioni di volontari che cercano di contrastare il degrado. Negli ultimi anni si è intensificato il fenomeno migratorio, con una significativa presenza di famiglie che risiedono solo temporaneamente nella zona. Con queste premesse si individuano come prevalenti le seguenti necessità in relazione all'educazione dei minori:

- la necessità di creare maggiori occasioni di inserimento in un contesto relazionale, sia per i minori stranieri che per le loro famiglie;
- la necessità di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, evidente solo nella scuola secondaria ma su cui è importante intervenire fin da subito nel percorso educativo, supportando le famiglie in percorsi di crescita nell'ambito affettivo e relazionale;
- la necessità di ricostruire dopo l'esperienza della pandemia occasioni di incontro e riappropriazione di spazi comuni, in particolare di spazi con valenza naturalistica e ambientale che vanno protetti e valorizzati.

Obiettivi del progetto

Dai bisogni individuati come prevalenti nel contesto territoriale, sono stati scelti come obiettivi :

- favorire un approccio didattico inclusivo attraverso l'offerta di attività che possano coinvolgere bambini e ragazzi con diversa padronanza dell'uso della lingua italiana e con diverse abilità motorie o cognitive; per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, in collaborazione con associazioni ed enti del territorio (Insieme per l'Aniene, Palestra Popolare CorpiPazzi, Associazione Superabile, Museo di Casal de' Pazzi, Associazione Ruotalibera);
- Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative, proseguendo percorsi formativi già in atto sia nell'ambito del progetto Storie Cucite a Mano che nell'ambito della Comunità Educante de' Pazzi (un tavolo territoriale per ora esistente solo a livello informale), in collaborazione con la Cooperativa Sociale ABCittà;
- Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante per favorire la partecipazione attiva, la valutazione e la eventuale modifica del percorso in itinere; in particolare proporre laboratori rivolti ai genitori sul tema dell'educazione emozionale;
- Proporre corsi di italiano come seconda lingua ai genitori degli alunni della scuola, avvalendosi delle competenze di docenti dell'Istituto.
- Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, per prevenire la violenza di genere con laboratori proposti a tutti gli ordini di scuola e alle famiglie, in collaborazione con il Centro Donna di San Basilio - Cooperativa Be free.

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☎ Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

✉ rmic820005@istruzione.it – pec rmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII^A

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic13500@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489